

I LIBRI
più venduti della settimana

Libreria del Corso - Varese

[1]	THOMAS JAY	Alessandra Libutti (Fazi)	€ 14,50
[2]	FAI BEI SOGNI	Massimo Gramellini (Longanesi)	€ 14,90
[3]	ROMANZO PER SIGNORA	Piersandro Pallavicini (Feltrinelli)	€ 17,00
[4]	LA COLLEZIONISTA DI RICETTE SEGRETE	Allegra Goodman (Newton Compton)	€ 9,90
[5]	IL PROFANATORE DI BIBLIOTECHE PROIBITE	Davide Mosca (Newton Compton)	€ 9,90

[6]	LA CITTA' PERDUTA DEI TEMPLARI	C. M. Paolov (Newton Compton)	€ 9,90
[7]	DOPO L'INFINITO COSA C'E', PAPA'?	Stefano Zecchi (Mondadori)	€ 17,00
[8]	LIMBO	G. Melania Mazzucco (Einaudi)	€ 20,00
[9]	RESPIRO CORTO	Massimo Carlotto (Einaudi)	€ 17,00
[10]	GALEOTTO FU IL COLLIER	Andrea Vitali (Garzanti)	€ 17,60

[RAGAZZI]

Greg è in forma
una schiappa
più che mai



(c. col.) Greg è tornato, più schiappa che mai e più sconsolato che mai, perché proprio impacciato o goffo non lo è quasi più. Ora riflette scrivendo e disegnando sul suo diario - il quinto volume, se si esclude il film - ciò che succede attorno a lui e alla sua famiglia e, non sempre il riflettere lo lascia sereno perché: Rowley, suo migliore amico, lo abbandona, una prof gli vuole insegnare a capire se potrà essere un buon padre dandogli da accudire un uovo crudo, la colf di casa obbedisce a tutti tranne che a lui (anche quando si spaccia per la mamma), la nonna che gli spiega cose che Greg preferirebbe ignorare. Una catastrofe, come nelle puntate precedenti, solo che Greg cresce e con lui le difficoltà da affrontare. Godibile ancora una volta, il libro do Jeff Kinney mantiene la capacità di farsi leggere in pochi attimi e di rispecchiare la vita di tutti, perché tutti almeno una volta si è stati un po' Greg.

Diario di una schiappa - La dura verità
Editore Il Castoro
217 pag., 12 euro

[ROMANZI]

Werner in Austria
Viaggio nella vita
che sboccia



(s. sci.) «La vera amicizia non ha confini». È per questo che Werner, tornato nei luoghi dell'infanzia per i suoi 30 anni, ritrova intatta la complicità con Astrid, Florjan e Reinhold. Vienna, città dal sapore autunnale e che «possiede gli occhi dei suoi genitori», è protagonista con lui di un nostalgico memoriale registrato su un diario dagli accenti intensi. Con felicità stilistica il comasco Christian Mascheroni, sceneggiatore, regista e fondatore dell'associazione Virgola, vita (www.virgolavita.com), conduce il lettore in un insolito romanzo di formazione a ritroso, ripercorrendo le pagine esistenziali di un bambino goffo, che perde il resto della spesa e «inciampa in qualsiasi cosa», ma capace di osservare il mondo con un'originale perceattività. Adulto, Werner vivrà la sua ultima notte viennese con un volo speciale. Vienna ha avuto il plauso anche dal blog letterario de "Ilsole24ore".

Vienna
Christian Mascheroni
editzioni Las Vegas, 2012
223 pag., 12 euro



[IL LIBRO DELLA SETTIMANA]

In viaggio "Tre volte all'alba"
Tutte storie, solo belle storie

di Gianfranco Colombo

A pochi mesi dall'uscita di "Mr Gwyn" ecco un nuovo romanzo di Alessandro Baricco, si intitola "Tre volte all'alba" ed è una diretta conseguenza dell'opera precedente. Tra i due romanzi non ci sono relazioni apparenti, non c'è bisogno di leggerne uno per comprendere l'altro, solo in "Mr Gwyn" si citava un libro scritto da un autore indiano, tale Akash Narayan, intitolato appunto "Tre volte all'alba". Scrittore e libro erano del tutto inventati, ma Baricco ha voluto dare vita a questo libro immaginario. «Il fatto è - scrive lo stesso Baricco - che mentre scrivevo quelle pagine mi è venuta voglia di scrivere anche quel piccolo libro, un po' per dare un lieve e lontano sequel a Mr Gwyn e un po' per il piacere puro di inseguire una certa idea che avevo in testa. Così finito Mr Gwyn mi son messo a scrivere Tre volte all'alba, cosa che ho fatto con grande diletto». Il piacere provato dallo scrittore è lo stesso di chi le legge. Le tre storie che caratterizzano i tre capitoli di questo nuovo romanzo, travalicano spazio e tempo per proporre tre incontri fra gli stessi personaggi, che avvengono però in tempi ed epoche diverse. Una condizione difficile forse da spiegare senza voler rivelare troppo delle bellissime storie raccontate, ma la realtà letteraria inventata da Baricco vede proprio queste due persone incontrarsi in tre momenti della loro vita, eppure ogni volta è la prima e l'ultima. Impossibile che ciò accada nella rigida realtà in cui siamo immersi, assolutamente verosimile, invece, entro i meccanismi privilegiati della dimensione letteraria. Tre storie, dicevamo, che lo scrittore si diverte a montare e smontare entro una destrutturazione psico-temporale di grande fascino. Volendo cer-

care una continuità dentro le tre vicende, potremmo individuarla in un comune disincanto di fronte ai casi della vita. «Ho capito - dice la protagonista - che non si cambia veramente mai... non è per cambiare che si ricomincia da capo... Si ha sempre questa idea di essere capitati nella partita sbagliata, e che con le nostre carte chissà cosa saremmo riusciti a fare se solo ci sedevamo ad un altro tavolo da gioco». Le storie narrate da Baricco sono per certi versi tre partite sbagliate eppure c'è in tutte un tentativo di riscatto, una specie di cocciuto desiderio di vendere cara la pelle nonostante le carte disgraziate che si hanno in mano. Tre storie, peraltro, molto belle, narrate con la solita penna felice del loro autore. Del resto il commento più vero ed illuminante a questo nuovo libro lo troviamo proprio in Mr Gwin: «Ci fermiamo all'idea di essere un personaggio impegnato in chissà quale avventura, anche semplicissima, ma quel che dovremmo capire è che noi siamo tutta la storia, non solo quel personaggio. Siamo il bosco dove cammina, il cattivo che lo frega, il casino che c'è attorno, tutta la gente che passa, il colore delle cose, i rumori». Ecco, queste tre scene di altrettante vite in bilico vanno gustate proprio nel loro essere storie e basta. Quanto poi alla citata indipendenza fra "Tre volte all'alba" e "Mr Gwyn", ribadiamo la loro autonomia, anche se consigliamo vivamente la lettura di entrambi. Solo la dedica di "Tre volte all'alba" non può essere compresa senza la lettura di "Mr Gwyn". Ma... è tutta una questione di lampadine.

Tre volte all'alba

Alessandro Baricco
Feltrinelli, 94 pag., 10 euro



[CINEMA]

Dall'idea al film
un tragitto
menzognero



(b. mar.) In fondo è più semplice spiegare che cosa, nella sua eterna riscrittura, compresa quella di ogni spettatore, un film non sia. È l'assunto di "La menzogna del cinema", il libretto nel quale Giuseppe Tornatore, consapevole della difficoltà di dare una definizione del film nella prospettiva del suo stesso processo creativo, chiama in causa Kubrick e Fellini, Rossellini e Kurosawa, Bergman e Truffaut. Testimoni dell'autonomia del film, quella che spesso induce i registi a credere «che esso faccia di testa propria, abbia una sua logica, una strada da percorrere in conflitto persino con i suoi autori». Dall'incubazione dell'idea alle riprese, dal montaggio, alla visione, un film non sarà mai lo stesso: perché, (si) chiede Tornatore, puoi rividerlo «all'infinito e non avere mai la stessa emozione?». E lascia a Pasolini l'ultima parola: «Perché realizzare un'opera, quando è così bello solo pensarla?».

La menzogna del cinema
Giuseppe Tornatore
Bompiani, 82 pagine, 9,90 euro

[BAMBINI]

Volare alto
si può soltanto
se si vuol bene



(c. col.) Alla fine del libro viene da chiedersi: allora? Tutto qui? Le storie sono infatti semplici e sembrano nemmeno avere una fine, raccontano fatti che accadono tutti i giorni, normali. Ma nella normalità c'è l'anormalità meravigliosa dei sentimenti sinceri che non sono facili da trovare e custodire. Quando ci sono fanno crescere bene. Quindi, ben venga il libro scritto da Roberto Piumini e illustrato da Marco Somà: semplicissimo, un po' ovattato per colori e aggettivazione, mai forzata la scelta dei termini, nulla di esagerato è previsto. È tutto normale, semplice, perciò utile e sano per il cuore dei bambini, ma non solo. L'impianto della narrazione procede per piccoli racconti, ognuno affronta un tema diverso e quotidiano: dall'imparare ad andare in bici, alla preparazione dello zainetto col panino per la gita, alla nascita di una cuginetta, al nonno con cui cucinare.

Volare alto
Roberto Piumini, Marco Somà
Giunti, 63 pag., 6,50 euro

Bingò
fiore

BINGO X TUTTI
FINALMENTE
A 1 €

32	46	51		
11	24		54	66
8	25		57	76 89

BAR
RISTORANTE
SALA SLOT
AREA FUMATORI
031.90 15 80
VERTEMATE
S.S. dei GIOVI